



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPrensivo "Don F. Mottola" di TROPEA
Centro Territoriale per la Formazione e l'Istruzione degli Adulti



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



I. C. DON MOTTOLA
Member of UNESCO
Associated Schools

Prot. N. 0002151 IV.10

Tropea, 19/04/2019

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE - FESR

Obiettivo Specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" del POR Calabria 2014/2020

Azione 10.8.5- Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale

Avviso: "Dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione"

DISCIPLINARE DELLA RDO N. 2286457

Titolo progetto: Migliorando la qualità dell'apprendimento dell'I.C. Don Mottola di Tropea
Titolo Modulo: In-FORMARE-sul web!
Codice: 2017.10.8.5.138 - CUP: E27D17000080007 - CIG: Z39282C6C4

OGGETTO: Procedura di affidamento in economia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50 del 18/04/2016, per la realizzazione del progetto POR CALABRIA FESR 2014-2020, Asse 11 – Azione 10.8.5. - Avviso Pubblico "Dotazioni tecnologiche, Aree Laboratoriali e Sistemi Innovativi di Apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione"- Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 3148 del 23.03.2017 (BURC n. 29 del 27.03.2017). Progetto Codice: 2017.10.8.5.138 - Istituto beneficiario: ISTITUTO COMPrensivo "DON MOTTOLA" DI TROPEA - mediante predisposizione di RDO su MEPA.

PREMESSA

Il presente documento disciplina la partecipazione alla gara con procedura negoziata di acquisto mediante il Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), promossa dall'ISTITUTO COMPrensivo "DON MOTTOLA" DI TROPEA quale Scuola Punto Ordinante, per l'acquisizione di attrezzature e dei servizi relativi alla loro installazione di cui al Capitolato Tecnico, mediante "richiesta di offerta", di seguito denominata RDO.

Il POR Calabria FESR –FSE 2014-2020, Asse 11 – Azione 10.8.5 "Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica" intende incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie per sperimentare innovative modalità didattiche in grado di incrementare la partecipazione degli alunni alle attività didattiche ed innalzare il livello medio di competenze chiave.

Tale strategia si prefigge di rendere l'offerta formativa della scuola coerente con l'evoluzione di tutti gli altri settori della società, attraverso la riqualificazione degli ambienti di apprendimento che offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita, favorendo una ricaduta in termini di sviluppo socio-culturale e di crescita occupazionale del Paese. Nell'ambito di questo obiettivo gli interventi del presente programma incidono sulla qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento e sulla implementazione delle tecnologie e dei laboratori didattici come elementi essenziali per la qualificazione del servizio.

Nell'ambito del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020, Asse 11 – Azione 10.8.5, a seguito della pubblicazione del Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 3148 del 23.03.2017, (BURC n. 29 del 27.03.2017) di approvazione dell'Avviso Pubblico "Dotazioni tecnologiche, Aree Laboratoriali e Sistemi

Innovativi di Apprendimento on line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione”, e della stipula della convenzione Rep. 1009 del 03/04/2018 tra la Regione Calabria Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura e l'ISTITUTO COMPRENSIVO “DON MOTTOLA” DI TROPEA, si intende affidare in economia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 e della **Determina del Dirigente Scolastico Prot. N. 0002150 IV.10 del 19/04/2019**, la realizzazione del citato progetto riguardante la fornitura e l'installazione di attrezzature e strumentazioni tecnico-informatiche.

La fornitura dei beni dovrà essere realizzata secondo le modalità e le specifiche definite nel presente disciplinare con la formula “chiavi in mano”, tassativamente nei tempi richiesti.

Codesta impresa, ove interessata, è invitata a presentare la propria migliore offerta tecnico – economica per la realizzazione dell'attività in **oggetto entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 04/05/2019 e comunque entro la data indicata a sistema.**

Le offerte tecnico-economiche, o le eventuali comunicazioni di mancato interesse a partecipare alla procedura, dovranno essere trasmesse unicamente attraverso il sistema.

Procedura promossa da ISTITUTO COMPRENSIVO “DON MOTTOLA” DI TROPEA, per l'acquisto di strumentazioni tecnico-informatiche, mediante “richiesta di offerta” (RdO da ora innanzi) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA da ora innanzi), rilevata l'**assenza di convenzioni Consip** aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, nella formula chiavi in mano comprensiva di tutte le attrezzature, nei tempi imposti, come da verifica effettuata in data 19/04/2019 con **Prot. n. 0002149 IV.10.**

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nel riepilogo della RdO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L'aggiudicazione della gara e la stipula del relativo contratto è sottoposta a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione quadro CONSIP.

Nel caso di qualunque problematica dovesse insorgere nell'iter procedurale, a insindacabile giudizio dell'amministrazione appaltante, la stessa si riserva la facoltà di modificare o annullare la gara senza che le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa.

Premesso che l'intento della stazione appaltante è la realizzazione del progetto nella sua interezza e non la mera fornitura di attrezzature e realizzazione di lavori, sarà cura dei fornitori invitati prevedere gli eventuali adattamenti (cavetterie, adattatori, spinotti, canaline, impianti ecc.) indispensabili al corretto funzionamento dei materiali forniti, sia singolarmente che in sintonia per il raggiungimento degli scopi del progetto stesso. E' pertanto **CONSIGLIATO** il sopralluogo che consenta alle aziende di valutare lo stato reale dei luoghi nei quali dovranno essere consegnate e installate le attrezzature richieste, nonché tutte le circostanze che possano portare a formulare l'offerta.

Le forniture richieste sono quelle presenti nel Capitolato Tecnico della presente RDO inserito a sistema.

Importo totale posto a base d'asta Euro 19.672,13 (diciannovemilaseicentosettantadue/13) (IVA ESCLUSA).

Come da quadro economico riportato in Convenzione, non sono ammessi aumenti, pena esclusione, per le seguenti categorie:

- **Software ad uso didattico esclusivo: importo massimo € 3.401,64 (IVA ESCLUSA);**
- **Pubblicità € 204,92 (IVA ESCLUSA).**

1. OGGETTO DELLA GARA

Il presente disciplinare ha per oggetto:

- a) La fornitura di attrezzature nuove di fabbrica descritte nel capitolato tecnico.
- b) L'installazione, l'integrazione con le attrezzature esistenti, la posa in opera ed il collaudo.
- c) La fornitura di materiale pubblicitario.
- d) L'addestramento e la formazione del personale all'uso delle attrezzature. **La ditta si impegna, con la sottoscrizione del presente disciplinare, a svolgere un corso di formazione sull'utilizzo delle attrezzature per minimo n. 4 ore, da espletare secondo un calendario predisposto dalla Scuola.**

Il contratto, quindi, avrà come oggetto la fornitura delle attrezzature nonché la prestazione dei servizi di manutenzione ed assistenza per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, dalla data di accettazione della fornitura, così come previsto al successivo paragrafo 9.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla presente gara i soggetti che avranno ricevuto invito tramite MEPA secondo le modalità previste dalla presente RDO e abilitati al mercato elettronico per i bandi oggetto della RDO stessa.

3. INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Per consentire gli adempimenti previsti dalla L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 si comunica il relativo CIG: Z39282C6C4.

In particolare, si rammenta che il fornitore "aggiudicatario" assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla predetta normativa, pena la nullità assoluta del contratto. La scrivente amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche.

4. SICUREZZA

Oneri della sicurezza (art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016).

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve intendersi comprensivo di tali costi sicurezza.

Se i costi di cui al precedente periodo sono superiori a zero, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016.

DUVRI

Valutazione dei Rischi (Duvri) e determinazione dei costi della sicurezza – L. n. 123/2007.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n. 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello del Fornitore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Nel caso specifico, si indicano, in via preliminare, come potenziali "interferenze" le attività di seguito elencate:

- Servizio di trasporto e consegna: consegna delle apparecchiature presso le singole sedi dell'Istituzione Scolastica;
- Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti;
- Collaudo;
- Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Potrebbero verificarsi, inoltre, rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto di appalto durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli studenti;
- presenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti;
- movimento/transito di mezzi;
- probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica;
- utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola;
- rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc);
- possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola.

5. LUOGO DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali presso: **ISTITUTO COMPRENSIVO DI TROPEA "Don Francesco Mottola"**.

6. ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA.

6.1 MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta economica e la relativa documentazione, redatta in lingua italiana dovranno essere caricate sugli appositi campi predisposti nella presente RdO del MePA entro e non oltre il termine ultimo di ricevimento delle offerte previsto dalla presente RdO attraverso apposita procedura elettronica.

Tutta la documentazione richiesta nella presente RdO del MePA dovrà essere firmata digitalmente ed inviata esclusivamente tramite le apposite procedure predisposte dal MePA.

Documentazione Amministrativa

Attraverso l'apposito campo "*Documentazione Amministrativa*", predisposto nella RdO del MePA, la ditta dovrà trasmettere a codesta stazione appaltante, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione firmata digitalmente:

- a) **Copia del Disciplinare di gara, comprensivo del proprio allegato Capitolato tecnico** firmato digitalmente, pena esclusione, per accettazione piena ed incondizionata delle relative statuizioni.
- b) **Domanda di partecipazione** (redatta secondo l'**allegato A** "Istanza di partecipazione");
- c) **Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000**, redatta secondo l'**allegato B** "Dichiarazioni generali", firmata digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) **Copia del DUVRI firmato digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa (Allegato C).**
- e) **Dichiarazione di accettazione del patto di integrità (Allegato D).**
- f) **Copia DURC valido;**
- g) **Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio** per attività inerenti alla presente procedura di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di scadenza della presente procedura. Il certificato potrà essere reso attraverso una dichiarazione sostitutiva, successivamente verificata, resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante: 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, 2) denominazione e forma giuridica, 3) indirizzo della sede legale, 4) oggetto sociale, 5) durata, se stabilita, 6) nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575. In caso di soggetti non tenuti all'iscrizione al Registro delle Imprese, tale circostanza dovrà essere espressamente attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno comunque essere forniti gli elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 6), con l'indicazione dell'Albo o diverso registro in cui l'operatore economico eventualmente iscritto, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575. In caso di operatori economici non tenuti all'iscrizione alla CCIA o ad alcun albo o registro, sufficiente la presentazione della copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto in cui sia espressamente previsto, tra i fini istituzionali, lo svolgimento delle attività inerenti all'oggetto della presente procedura.
- h) **Garanzia richiesta a corredo della gara**, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione, di fideiussione o di assegno circolare.
- i) **Eventuale documentazione relativa all'avvalimento.**
- j) **Eventuali atti relativi a R.T.I. Consorzi.**

L'Istituto Scolastico si riserva di richiedere all'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare nel periodo di vigenza del contratto le verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti mediante apposita dichiarazione.

Offerta Tecnica

Attraverso l'apposito campo "*Offerta Tecnica*" predisposto nella RdO del MePA la ditta dovrà trasmettere a codesta stazione appaltante, **pena l'esclusione**, la seguente documentazione firmata digitalmente:

- a) **Offerta tecnica**, redatta secondo lo schema Allegato E, che dovrà chiaramente indicare marca e modello e caratteristiche tecniche di tutti i prodotti/servizi/beni offerti, nonché le quantità offerte, **pena esclusione**.

Non sono ammesse offerte parziali e condizionate, né contenere alcun riferimento all'offerta economica. Si dovranno specificare ulteriormente le caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta a mezzo di depliant o brochure originali, allegate all'offerta tecnica, pena esclusione. Per ogni apparecchiatura dovrà essere offerta una e una sola configurazione, non saranno quindi accettate offerte che presentino una possibile scelta fra componenti di due o più tipologie differenti. Possono essere omesse le indicazioni di marche e modelli di prodotti accessori.

Offerta Economica

Attraverso gli appositi campi di “Offerta Economica”, predisposti nella RdO del MePA, la ditta dovrà indicare il prezzo globale proposto per la fornitura, IVA esclusa.

Il concorrente dovrà specificare, inoltre, per ogni singolo oggetto proposto, il costo come da modello già predisposto (**allegato F**). La ditta dovrà indicare, quindi, il prezzo unitario e a corpo dei singoli prodotti offerti, IVA esclusa, il cui totale dovrà comunque essere uguale al prezzo globale offerto, pena l'esclusione.

Come indicato nel precedente Paragrafo 4, per i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016, il fornitore dovrà specificarne l'importo.

6.2 CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le offerte che, sebbene presentate regolarmente a sistema entro i termini previsti, si presentino:

- difformi rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel capitolato (non conformi alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato - **non sono ammesse offerte con caratteristiche inferiori a quelle previste nel Capitolato Tecnico**);
- prive di descrizione caratteristiche tecniche di ogni attrezzatura proposta mediante depliant o brochure originali,
- prive di marca e modello (ove esistenti);
- prive della garanzia a corredo della gara di cui al punto 6.3 del presente disciplinare.

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dal presente disciplinare di RDO, con particolare riferimento alle cause di non ammissione o di esclusione della gara, sono considerate dalla Stazione Appaltante causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.

Trascorso il termine per la presentazione dell'offerta non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Saranno, inoltre, escluse le Ditte che dovessero dichiarare che le offerte sono assoggettate a brevetti o casi analoghi protetti.

6.3 GARANZIE RICHIESTE A CORREDO DELLA GARA

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art.93, comma 1, l'offerta, per essere ritenuta valida, deve essere corredata da una garanzia, pari al **due per cento** del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione, di fideiussione o di assegno circolare intestato all'amministrazione scrivente, a scelta dell'offerente. Il documento comprovante la garanzia dovrà pervenire all'amministrazione entro il termine di presentazione delle offerte.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, é ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la non ammissione ed esclusione dell'azienda dalla procedura.

6.4 GARANZIE RICHIESTE ALL’AFFIDATARIO DEL CONTRATTO - ART. 334 COMMA 1, LETT. B) DEL D.P.R. N. 207/2010 (REGOLAMENTO APPALTI)

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art.103, comma 1, l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del **10 per cento** dell'importo contrattuale. La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La mancata produzione della cauzione definitiva nei termini previsti consente all'amministrazione di procedere immediatamente con il secondo classificato in graduatoria.

7. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'esame delle offerte è demandata ad una apposita Commissione nominata dalla scuola committente.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà sulla base dell'offerta **economicamente più vantaggiosa**, secondo quanto disciplinato dall'art. 95 comma 2 del D.Lgs50/2016, mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i parametri di seguito indicati:

Requisito	Punteggio Massimo
Qualità dell'Offerta Tecnica	Max 80
a) <i>Pregio tecnico della Fornitura</i> (Saranno assegnati da 0 a 40 p.ti in base alle migliori relative alle caratteristiche tecniche proposte dall'offerente. Si precisa che le caratteristiche tecniche indicate nei documenti di gara sono da intendersi come minime e pertanto il mancato rispetto delle stesse comporterà l'automatica esclusione dell'offerta presentata. Si chiede di dettagliare nell'offerta tecnica una tabella riportante tutti gli elementi migliorativi offerti in base a quanto richiesto nel capitolato tecnico).	Da 0 a 40 punti
b) <i>Tempi di intervento</i> Il punteggio massimo di 10 punti è assegnato al concorrente che offre il minor tempo (in minuti) dalla segnalazione e alle altre offerte è attribuito un punteggio proporzionale decrescente.	Da 0 a 10 punti
c) <i>Estensione garanzia oltre 24 mesi</i> Il punteggio massimo di 10 punti è assegnato al concorrente che offre il maggior tempo di estensione della garanzia e alle altre offerte è attribuito un punteggio proporzionale decrescente.	Da 0 a 10 punti
d) <i>Qualità Aziendale (Art. 95 comma 6 e Art.87 Codice Appalti)</i> Possesso certificazione di: qualità ISO 9001:2015 della ditta offerente Mancato possesso di Certificazione ISO 9001 da parte della ditta partecipante (punti 0)	10 punti
e) <i>Esperienze pregresse di realizzazione di laboratori scolastici documentati con verbali di collaudo. Elenco forniture di analoghi laboratori negli ultimi quattro anni fiscali realizzati presso Istituti scolastici (Art. 95 c. 6 Codice Appalti).</i> Il punteggio massimo di 10 punti è assegnato al concorrente che offre il maggior numero di analoghe forniture e alle altre offerte è attribuito un punteggio proporzionale decrescente.	Da 0 a 10 punti
Offerta economica	Max 20
TOTALE	100

a) Coerenza, adeguatezza e qualità della proposta rispetto alle esigenze manifestate

Le offerte economiche verranno valutate applicando la seguente formula:

$$P=20 \times P_m/P_o$$

Dove:

P_m = prezzo minimo fra tutte le offerte pervenute

P_o = prezzo offerto dalla ditta in esame

La somma dei punteggi attribuiti a ciascun concorrente per ogni singola voce (qualità dell'offerta tecnica e dell'offerta economica) determinerà la graduatoria finale. In caso di punteggio complessivi uguali si procederà tramite sorteggio.

Si precisa che in ogni caso la scrivente punto ordinante si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, o nel caso di attivazione di convenzioni Consip relative all'oggetto della gara, senza dover motivare la decisione e nulla dovere ai fornitori a nessun titolo.

E' altresì facoltà del punto ordinante procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

In caso di economie risultanti dai ribassi l'amministrazione, potrà richiedere ulteriori attrezzature o realizzazione di lavori, ovvero potrà esercitare l'istituto del c.d. "quinto d'obbligo".

7.1 QUALITA' DEI MATERIALI

Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato, pena esclusione.

Non saranno accettati materiali, apparecchiature e accessori con caratteristiche tecniche diverse da quelle previste.

Eventuali riferimenti a dispositivi riconducibili a marchi o brevetti noti, indicati dall'Istituzione Scolastica nell'RdO, devono essere considerati unicamente a titolo di esempio e per individuare le caratteristiche minime ed essenziali necessarie all'Istituto scolastico.

A tale scopo, l'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove su campioni per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui questo

istituto, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.

Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le seguenti certificazioni:

- Certificazione ISO 9000/9001 del produttore rilasciata da enti accreditati;
- Certificazioni richieste dalla normativa europea per la sicurezza elettrica;
- Certificazione EN 60950 ed EN 55022 con marcatura CE apposta sull'apparecchiatura o sul materiale. È ammessa l'apposizione del marchio CE sui documenti allegati al prodotto solo qualora ne sia impossibile l'apposizione diretta sul componente.

Alla luce di quanto sopra, si fa presente che la scuola si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte/tutti i materiali offerti. Nei confronti del concorrente che abbia presentato, nei modi e termini descritti nella presente gara, nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico, la migliore offerta valida, nella fase di verifica delle offerte, l'amministrazione, si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione di offerta tecnica, in merito alle caratteristiche delle apparecchiature offerte.

8. ULTERIORI ADEMPIMENTI

La documentazione richiesta dovrà essere caricata a sistema se previsto; ogni comunicazione riguardo la presente RDO dovrà avvenire tramite sistema a mezzo di apposita funzione. Si comunica inoltre l'indirizzo di posta elettronica certificata: vvic82200d@pec.istruzione.it.

Ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009, il Punto Ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

9. CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

Le attività di consegna e installazione includono: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, cablaggio, configurazione di tutte le tecnologie acquistate in rete ove lo prevedano, asporto degli imballaggi. Il cablaggio deve essere effettuato secondo le normative vigenti, in modo da garantire la sicurezza degli utenti e i collegamenti alla rete LAN dovranno essere effettuati con cavi di categoria 6 o superiore e certificati con apposito strumento di misura tarato. Il lavoro deve essere realizzato a regola d'arte in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed in conformità alla norme C.E.I. 74-2, recepite dall'Unione Europea e dovranno ottemperare alle disposizioni descritte dalla circolare nr. 71911/10.02.96 del 22 febbraio 1991 ed ai punti a-b-c dell'allegato VII del D.Lgs. N. 19.09.94. Le attrezzature dovranno essere rispondenti al D.L. 476 del 04.12.1992 inerente la compatibilità elettromagnetica (conformità C.E.) e costruite e distribuite da aziende certificate ISO 9001, come richiesto dal D.P.R. 573/94. Dovrà essere inoltre rilasciata regolare dichiarazione di conformità come richiesto dal D.L.46/90 e 37/2008, e contestualmente alla certificazione C.C.I.A.A. comprovante l'abilitazione richiesta.

Tali attività dovranno essere effettuate da personale addestrato e qualificato.

L'affidatario si obbliga a rispettare i criteri stabiliti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare garantendo, nello specifico, la fornitura di:

- **attrezzature a ridotto consumo energetico;**
- **apparecchiature caratterizzate da basse emissioni sonore;**
- **apparecchiature caratterizzate da batterie durevoli e con ridotte percentuali di sostanze pericolose;**
- **apparecchiature le cui componenti in plastica siano conformi alla Direttiva 67/548/CEE;**
- **apparecchiature a ridotto contenuto di mercurio nei *monitor* LDC.**

Manutenzione e assistenza

Garanzia on-site, inclusiva di assistenza e manutenzione con decorrenza dalla "data di collaudo positivo" della fornitura e con intervento in loco della durata di 24 (ventiquattro) mesi.

I numeri telefonici e di fax dei centri di manutenzione e assistenza devono essere numeri Verdi gratuiti per il chiamante o, in alternativa, numero/i telefonico/i di rete fissa. Non sono ammessi, pertanto, numeri telefonici del tipo 199.xxx.xxx. Dal primo giorno lavorativo successivo alla data della firma del contratto, il Fornitore dovrà garantire, unitamente alla nomina del referente/responsabile tecnico del servizio, come previsto nel Disciplinare, la disponibilità dei propri recapiti telefonici, fax ed e-mail. Il servizio dovrà essere attivo nei giorni lavorativi.

9.1 CONSEGNA E INSTALLAZIONE

Ferma restando la facoltà dell'Istituzione Scolastica alla verifica dei requisiti e delle documentazioni richieste nel bando, si procederà alla stipula del contratto (aggiudicazione definitiva) con la ditta aggiudicataria.

Il tempo ultimo previsto per la consegna, installazione e messa in opera delle apparecchiature ordinate è di 20 (VENTI) giorni dalla stipula della presente RdO a sistema.

Il mancato rispetto di quanto temporalmente stabilito può essere causa di rescissione del contratto e delle penali di cui ai punti 9.4 e 9.5.

9.2 COLLAUDO DEI PRODOTTI

All'atto della consegna e della verifica di consistenza delle apparecchiature, nonché dopo installazione e montaggio, presso l'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, il fornitore dovrà redigere un verbale di collaudo in contraddittorio con l'Istituzione Scolastica. La data del collaudo sarà stabilita dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante.

Il collaudo ha per oggetto la verifica dell'idoneità dei prodotti alle funzioni di cui alla documentazione tecnica ed al manuale d'uso, nonché la corrispondenza dei Prodotti alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e nel Capitolato Tecnico.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Punto Ordinante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il fornitore dovrà sostituire entro 2 (due) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Punto Ordinante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte.

9.3 DURATA

- a) Il contratto di fornitura, avente ad oggetto la fornitura di attrezzature informatiche e arredi, ha durata di 24 (ventiquattro) mesi ovvero la diversa durata offerta per il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia quale requisito migliorativo, decorrenti dalla data di accettazione della fornitura coincidente con la data di esito positivo del collaudo effettuato.
- b) Il servizio di assistenza e manutenzione in garanzia ha una durata pari ad almeno 24 (ventiquattro) mesi in modalità on site.

9.4 PENALI

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

9.5 RISOLUZIONE E RECESSO

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno. E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico. In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

9.6 CORRISPETTIVO E FATTURAZIONE

La fattura elettronica, emessa solo dopo il collaudo con esito positivo, sarà intestata a:

Denominazione Ente:	ISTITUTO COMPRENSIVO DI TROPEA "Don Francesco Mottola" Via Coniugi Crigna - 89861 TROPEA (VV)
Codice Univoco ufficio:	UFUKAE (fattura elettronica)
Cod. fisc.:	96012410799

Il pagamento seguirà i flussi di accreditamento dei fondi da parte della Comunità Europea e sarà effettuato entro trenta giorni dalla data di effettivo accreditamento dei fondi da parte del Ministero. E' facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti.

9.7 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- L'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- L'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);
- L'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP);
- L'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco;
- Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.

Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) di Catanzaro entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di **Vibo Valentia**.

11. RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016.

12. INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

L'Istituzione Scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 196/03.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016 e dell'art. 5 della legge n. 241 del 07/08/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Prof.ssa Giuseppina Prostamo, Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA GIUSEPPINA PROSTAMO
*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai
sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993*